

COOPERAZIONE DI CREDITO in Emilia Romagna



HOUSE ORGAN DELLA FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO
Anno XXXIII - n. 7-8-9-10 luglio-agosto-settembre-ottobre 2013

FEDERAZIONE REGIONALE-CONVEGNO INTERNO

Nuove regole oltre l'attuale crisi. Nuovi modelli per un nuovo sviluppo

Il Centro Congressi Artemide di Castel San Pietro Terme ospita il 16 novembre 2013 il Convegno regionale di studio promosso dalla Federazione delle Bcc dell'Emilia Romagna con un'alta adesione degli Organi Collegiali e delle

Direzioni delle 20 Banche di Credito Cooperativo associate. Sul tema generale "Credito Cooperativo, prospettive oltre la crisi: nuovi modelli, nuove regole, nuovo sviluppo", si articola una giornata ricca di interventi e nella quale è



Giulio Magagni.



Pierino Buda.



Convegno Regionale Interno
della Cooperazione di Credito
dell'Emilia Romagna

Credito Cooperativo,
prospettive oltre la crisi:
nuovi modelli, nuove
regole, nuovo sviluppo

Sabato 16 novembre 2013

Centro Congressi Artemide
Viale delle Terme, 1030b
Castel San Pietro Terme (Bo)



Ore 9,00	Registrazione partecipanti
Ore 9,30	Relazione introduttiva Giulio Magagni Presidente della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna
Ore 10,00	"Scenari economici: prospettive, credito, territorio" Giulio Sapelli Professore Ordinario di Storia Economica presso Università degli studi di Milano
Ore 11,00	Coffe break
Ore 11,20	"Uno sguardo in Europa" Carlo Napoleoni Vice Direttore Generale Istituto ICCREA-Rotting
Ore 12,20	Dibattito
Ore 13,00	Pranzo a buffet
Ore 14,30	"Credito Cooperativo: Possibili modelli di gestione" Marcello Condemi Avvocato - Associato Dotto dell'Economia Facoltà Scienze Giuridiche Università G. Marconi - Roma
Ore 15,30	"Il nuovo Statuto delle Federazioni Regionali" Pierino Buda Vice Presidente Istituto della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna
Ore 16,00	Dibattito
Ore 18,00	Conclusioni Giulio Magagni Presidente della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna

lasciato anche ampio spazio alla discussione. Il compito di svolgere la relazione introduttiva e di tirare le conclusioni è del Presidente della Federazione regionale **Giulio Magagni**. La parte centrale del convegno è incentrata su quattro relazioni affidate rispettivamente a **Giulio Sapelli**, ordinario di Storia Economica presso l'Università degli Studi di Milano, a **Carlo Napoleoni**

vice Direttore Generale Vicario di Iccrea Holding, a **Marcello Condemi**, associato di Diritto dell'economia nella Facoltà di Scienze Giuridiche dell'Università Marconi di Roma e a **Pierino Buda**, vice Presidente Vicario della Federazione. Temi affrontati, rispettivamente: gli scenari economici nei quali operano e saranno chiamate ad operare le Bcc in un rapporto virtuoso tra credito e territorio; lo sguardo all'Europa nella prospet-

tiva ormai prossima di un'Authority sovranazionale di controllo sui processi finanziari e creditizi; i possibili, nuovi modelli di gestione di un sistema come quello delle Banche di Credito Cooperativo che deve rinnovarsi profondamente per poter mantenere valore e autonomia; le ricadute positive per il gruppo e le banche dall'adozione del nuovo Statuto tipo delle Federazioni Regionali.



Il Centro Congressi Artemide di Castel San Pietro, sede del convegno.

FORMAZIONE

La Commissione regionale allargata approva il Piano di lavoro 2014

La Commissione regionale allargata sulla formazione si è riunita a Bologna il 12 novembre scorso alla presenza del Presidente Secondo Ricci e del Direttore Generale della Federazione delle Bcc dell'Emilia Romagna Daniele Quadrelli. La sintesi delle attività del 2013, pur con una base di confronto limitata ai primi 10 mesi, indica la sostanziale conferma dei



Il Presidente della Commissione formazione Secondo Ricci.

volumi in termini di giornate realizzate pur in presenza di una riduzione del budget pari al 3%. Il dato sulle presenze in aula supererà le 6 mila unità (5594 è il dato consolidato al 31 ottobre) come evidenziato dalla tabella allegata che suddivide tanto le giornate quanto le presenze in organi collegiali, alta formazione, formazione base, manageriale, normative e specialistica.

Entrando nel merito dei contenuti e delle richieste provenienti dalle Bcc, appare evidente una forte contrazione della formazione di base e una crescita significativa di quella specialistica che, unita a quella sulle normative, evidenzia un'accresciuta consapevolezza dei ruoli, dei compiti, dei contesti di operatività e dei rischi ad essa connessi. Appare urgente la preparazione di nuove figure professionali che possano far fronte, tra l'altro, ad alcune criticità riscontrate in tutto il sistema bancario: deterioramento della qualità dei prestiti, aumento della rischiosità, forte dipendenza del processo di costruzione del reddito dal margine di interesse, rigidità dei costi. Servono quindi nuove competenze per nuovi ruoli.

Come è stato condiviso anche in sede di Commissione nazionale sulla formazione, tra le nuove professionalità sono state evidenziate le seguenti: analista del rischio, ristrutturatore degli affidamenti, sviluppatore della raccolta, efficientatore del capitale. La Federazione, come evidenziato in altri articoli di questo numero, chiude l'anno con molte attività formative tra le quali spiccano i percorsi di alta formazione in "Economia e gestione del credito cooperativo", "l'alta formazione sull'applicazione della normativa anticiclaggio nel sistema bancario e finanziario nazionale e internazionale" e "l'alta formazione per i Collegi Sindacali delle Bcc dell'Emilia Romagna", un convegno sugli "Enti non profit, parrocchie, istituzioni religiose, istituti del clero" e un altro sul "Rischio rapina" in chiave di salute e sicurezza dei dipendenti e dei clienti. Giungerà infine a compimento, entro dicembre, il progetto "Bcc: un paese per donne" coordinato dal professor Giovanni Bresciani, i cui risultati verranno presentati in un convegno all'inizio del nuovo anno.

Percorsi di crescita dopo Ecomondo 2013

Il Movimento regionale si è presentato per il secondo anno alla manifestazione fieristica internazionale Ecomondo, come Credito Cooperativo nella completezza dei servizi/opportunità offerti dalle Bcc dell'Emilia Romagna, da Iccrea BancaImpresa e da BIT. La presenza e gli interventi del Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna nell'ambito della manifestazione fieristica si è articolata su diverse iniziative:

- Convegno 9 novembre - "Agroenergie, il sostegno del settore da parte del Credito Cooperativo e le politiche regionali". A cura di: Federazione BccER, Iccrea BancaImpresa

e con la collaborazione di BIT;

- Workshop 9 novembre - "Green economy e sostenibilità: fattori chiave per il rilancio del turismo". A cura di: Federazione BccER, Iccrea BancaImpresa e con la collaborazione delle Bcc del Riminese e di BIT;

- Stand - Partecipazione alla manifestazione Città Sostenibile in Ecomondo con uno stand dal 6 al 9 novembre - Bcc, Iccrea BancaImpresa, BIT.

Il tema del convegno, "Agroenergie, il sostegno del settore da parte del Credito Cooperativo e le politiche regionali" è stato

scelto di concerto con IBI e BIT, in relazione allo sviluppo e alla crescita, dimostrata dal settore primario e agrindustriale soprattutto in Regione E. R. e ha visto un articolato intervento di Paolo Melega a nome della Federazione.

I dati regionali del 2012, nonostante due eventi straordinari e contrari come il sisma e la siccità estiva, indicano:

- aumento del 3,4% della Produzione lorda vendibile, pari a un valore di 4 miliardi 450 milioni di euro;
- aumento dell'export (+4%);
- crescita del lavoro dipendente del 24%.

FEDERAZIONE

Economia e gestione del credito cooperativo Pubblicato il Bando per la quarta edizione

Come noto si è concluso l'8 giugno, presso il polo Didattico di Forlì, la terza edizione del Corso di Alta Formazione Universitaria in Economia e Gestione del Credito Cooperativo realizzato dalla Facoltà di Economia dell'Università di Bologna in partnership e con il sostegno della Federazione delle Bcc dell'Emilia Romagna. Il percorso era iniziato il 25 gennaio alla presenza dell'allora Direttore della Banca d'Italia di Forlì Gabriele Magrini Alunno e del Direttore Generale della Federazione Daniele Quadrelli unitamente al Direttore

del corso Massimiliano Marzo. Ora, mentre è in programmazione la consegna dei diplomi entro la fine del corrente anno, è stato pubblicato il Bando della IV Edizione che vedrà protagonisti gli stessi attori anche se un recente riordino delle Facoltà Universitarie indica nel promotore la Scuola di Economia, Management e Statistica dello stesso Ateneo. Il Corso è rivolto a due distinte categorie di destinatari: dirigenti, funzionari, quadri e dipendenti dei sistemi regionali delle Bcc e delle loro strutture associative e di servizio locali e nazionali; giovani laureati in discipline

socioeconomiche, matematiche e giuridiche interessati ad avvicinarsi al settore della cooperazione di credito.

Le domande di partecipazione alla selezione di ammissione (esclusivamente per titoli) vanno presentate, secondo le modalità indicate nel Bando, entro il 27 gennaio 2014; il corso si svolgerà tra febbraio e giugno 2014 e vedrà, quali docenti titolari delle materie base, Vera Negri Zamagni, Stefano Zamagni, Francesco Vella, Daniele Quadrelli, Massimo Spisni, Massimiliano Marzo e Pier Giovanni Bresciani.

Sull'applicazione della normativa antiriciclaggio ha preso il via il terzo Corso di alta formazione

Si è aperta l'8 novembre a Bologna, presso l'istituto cittadino dell'Accademia delle Scienze il Terzo Corso di alta formazione sull'applicazione della normativa antiriciclaggio nel sistema bancario e finanziario nazionale e internazionale, promosso dal Dipartimento di Sociologia e di Economia dell'Università in collaborazione con la Segreteria di Stato per l'Istruzione, la Cultura e l'Università della Repubblica di San Marino e l'Aira, Associazione Italiana Responsabili Antiriciclaggio con il determinante contributo della Federazione delle Bcc dell'Emilia Romagna, rappresentata all'inaugurazione dal vice Direttore vicario e responsabile dei controlli Valentino Cattani.

Ha coordinato i lavori, prima di tenere la prima lezione per i 23 partecipanti che frequenteranno le aule fino al 20 dicembre, il Direttore del corso Francesco Gennari il quale ha sottolineato che l'ateneo bolognese è il primo, attraverso la sede di Forlì, ad aver attivato in Italia, una specifica cattedra nella consapevolezza dell'ampiezza e della gravità del fenomeno del riciclaggio, in aumento anche



Da sinistra, Luigi Filippo Paolucci, Maria Alessandra Stefanelli, Valentino Cattani, Francesco Gennari, Ranieri Razzante e Giuseppe Morganti.

nella nostra regione, che non sempre viene affrontato nel modo corretto dal mondo bancario e finanziario e che rappresenta un problema di forte rilevanza dal punto di vista sociale.

Il Sottosegretario all'istruzione di San Marino Giuseppe Morganti ha ripercorso la storia economico-finanziaria della Repubblica nell'ultimo decennio sottolineando i positivi risultati raggiunti sul fronte della legislazione e del contrasto e auspicando che la sempre più stretta col-

laborazione con l'Italia consenta di attrezzarsi per superare le incongruenze con le politiche della Comunità Europea e dell'Ocse e il nodo della "black list" che penalizza soprattutto i piccoli operatori e crea difficoltà commerciali non solo all'interno dei confini dello Stato ma anche in tutta l'area vasta delle province italiane circostanti.

Maria Alessandra Stefanelli, vice Direttore del Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Università di Bologna ha

COOPERAZIONE DI CREDITO in Emilia Romagna

Anno XXXIII
n. 7-8-9-10
luglio-agosto
settembre-ottobre
2013



Direttore Responsabile: Daniele Quadrelli. A cura dell'Ufficio stampa e pubbliche relazioni.

In redazione: Roberto Zalambani, Bruno Campri e Elsa Arras.

Proprietà: Federazione delle Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna - Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007, n. 17
40127 Bologna. Tel. 051/6314011 - www.fedemilia.bcc.it.

Grafica: Marco Bugamelli e Ideapagina. Stampa: Grafiche MDM.

Registrazione: Tribunale di Bologna n. 4780 del 12.2.1980.

Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

definito questo corso un ottimo incentivo a politiche universitarie sempre più orientate al rapporto con gli attori economici e con gli organismi di regolazione.

Dopo il saluto del Direttore Scientifico Luigi Filippo Paolucci, il Coordinatore scientifico del Corso Ranieri Razzante ne ha sottolineato la specificità giuridico-normativa in quanto incentrato sul rischio riciclaggio come reato e sul rapporto tra banche e enti di controllo, in primo luogo la Banca d'Italia e gli altri regolatori.

Valentino Cattani ha ripercorso l'impegno formativo e di sensibilizzazione delle banche associate sui temi legati al contrasto al riciclaggio, che ha avuto un'accelerazione a partire dal 2009 e che oggi si manifesta sia con questo corso sia con supporti formativi e informativi; a tale riguardo molto apprezzato dalle Bcc è il progetto, riproposto annualmente nel catalogo regionale dei corsi e denominato "Normative allo sportello" grazie al quale gli operatori di sportello simulano l'attività con un facilitatore che indica di volta in volta le attenzioni sui rischi, in particolare sul riciclaggio.

Alta Formazione per i Collegi Sindacali

GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE 2013

Il Collegio Sindacale nelle Bcc.

Ruolo, inquadramento, responsabilità, rischi alla luce del Testo Unico bancario, del Testo Unico della Finanza, della disciplina secondaria di Banca d'Italia e della Consob. Profili generali e di merito.

INTRODUZIONE

Direzione Generale della Federazione

RELATORI

Prof. Sido Bonfatti (*Docente di Diritto commerciale presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, Uffici dedicati della Federazione*)

GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE

Le "nuove disposizioni di vigilanza prudenziali per le banche".

Il 15° aggiornamento del 2 luglio 2013 - Titolo V cap. 7: il sistema dei controlli.

La Gap analysis.

RELATORI

Dott. Valentino Cattani: Inquadramento generale della normativa e focus sulla funzione di Internal Audit, **Dott. Stefano Del Magno:** Focus sul Collegio sindacale, **Dott. Carlo Guiducci:** Focus sulla funzione di Risk management, **Dott.ssa Cinzia Cò:** Focus sulla funzione di Compliance

VENERDÌ 6 DICEMBRE

La Direttiva CRD4, Basilea 3, Le normative europee

RELATORI

Prof. Francesco Vella (*Docente di Diritto Commerciale presso l'Università di Bologna Uffici dedicati della Federazione*)

L'Europa che verrà: patrimonio di Vigilanza, requisiti patrimoniali, processi di transizione secondo la Circolare 263/06.

Il Collegio Sindacale "perno" del sistema dei controlli

CONCLUSIONI

A cura della Presidenza della Federazione

Associazioni dei GS delle Bcc A Bologna i lavori del III Pre Forum italiano

La Federazione delle Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna ed Emilbanca, in collaborazione con il Coordinamento Nazionale delle Associazioni Giovani Soci del Credito Cooperativo, hanno ospitato a Bologna il 9 e 10 novembre scorsi i lavori del "III Pre-Forum delle associazioni giovani soci del Credito Cooperativo".

Oltre 100 i partecipanti in rappresentanza

di 32 Bcc (e di altrettante associazioni Giovani Soci o costituende Associazioni), provenienti da 12 regioni e tre sono state le Federazioni regionali partecipanti con propri rappresentanti.

L'incontro è servito, come nelle precedenti edizioni, ad individuare prospettive di crescita trasversale tra i vari gruppi giovani delle diverse Bcc e in particolare a preparare il 4° Forum dei Giovani Soci del

Credito Cooperativo, previsto per la prossima primavera 2014 in Trentino in località ancora da definire. I lavori del Pre-Forum si sono svolti il 9 e il 10 novembre a Bologna.

Di rilievo la mattinata di sabato 9 dedicata all'incontro "in plenaria" aperto dall'intervento di Giulio Magagni, presidente sia della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna che Emilbanca, e finalizzato alla conoscenza della Bcc e della Federazione Locale ospitante, alla presentazione dei nuovi Gruppi Giovani Soci ed alla condivisione dell'agenda dei lavori della due giorni.

Il pomeriggio del sabato e la mattina di domenica 10 sono stati riservati a lavori di gruppo a cui hanno partecipato i rappresentanti delle "Associazioni di Giovani Soci", che divisi in 4 gruppi di lavoro hanno sviluppato i seguenti temi: Come proseguire la riflessione sui temi proposti nel 3° Forum ed eventuali altri? Come strutturare e coordinare i lavori dei Gruppi Giovani Soci a livello nazionale? Come valorizzare e condividere le iniziative che ogni Gruppo realizza sul territorio? Quando, come e dove il 4° Forum Giovani Soci?



Giulio Magagni saluta i partecipanti tra Claudia Benedetti e Giuliana Braidò.